

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 492 del 24 maggio 2019**

**Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Presa d'atto della rinuncia del contributo per l'istanza ID 53653021 intestata a Rover di Roversi cav. Giulio Cesare & C. s.n.c. riguardante i settori industria e artigianato, commercio e servizi, provvedimento n. 168**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 4 dicembre 2017, n. 172 - sino alla data del 31 dicembre 2020.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3 bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Dato atto altresì che il succitato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati - fra l'altro - prevede:

- il riparto del plafond di finanziamento alle Regioni (art. 2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

Viste:

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 13 «Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione

agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 14 «Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi.

Considerato che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono rese disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art. 2 del d.l. n.74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- in euro 158 milioni, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art.3-bis del d.l. n. 95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4, del dispositivo dell'ordinanza Commissariale 4 novembre 2016, n. 262;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1 bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1° aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2.

Ricordato l'ordinanza n. 14 e s.m.i stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate:

- per il settore Commercio e Servizi è il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Commercio, Turismo e Terziario della Regione Lombardia, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico;
- per il settore Industria e Artigianato è il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico.

Visti altresì:

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico 19 giugno 2013 n. 5309 «Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il Settore Commercio, Turismo e Terziario, previsto dall'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive, Tutela dei Consumatori e Attrattività Territoriale»;
- il decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive, Tutela dei Consumatori e Attrattività Territoriale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, 3 settembre 2013 n. 7942 «Costituzione del Nucleo di Valutazione per la valutazione delle domande di finanziamento presentate a valere sull'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, 20 maggio 2015 n. 4213 «Determinazioni inerenti il soggetto incaricato dell'istruttoria (SII) per il settore Commercio, Turismo e Servizi previsto dall'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia e s.m.i. in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Sostituzione delega di funzioni al Dirigente di Struttura Programmazione, Semplificazione e Risorse»;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 3870 del 9 maggio 2013 «Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Industria e Artigianato, previsto

## Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 03 giugno 2019

dall'art. 4 dell'ordinanza 13 del 20 febbraio 2013 e dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al Dirigente pro tempore Struttura Agevolazioni per le imprese», nel quale viene individuato il Dirigente pro tempore della «Struttura Agevolazioni per le imprese» come SII per il settore Industria e Artigianato;

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive Ricerca ed Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 7756 del 9 agosto 2013 «Costituzione del Nucleo di Valutazione del Settore Industria ed artigianato ai sensi dell'ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 - Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i.»;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 10241 del 13 luglio 2018 «Determinazione inerenti il Soggetto Incaricato all'Istruttoria (sii) per i settori Industria e Artigianato, Commercio e Servizi previsto dagli artt. 4 e 5 delle ordinanze n. 13 del 20 febbraio 2013 e n. 227 del 9 giugno 2016 del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al dirigente pro tempore unità organizzativa» nel quale viene individuato il Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle Imprese» come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per i settori Industria, Artigianato, Commercio e Servizi.

Vista la propria ordinanza Commissariale n. 293 del 24 febbraio 2017 avente ad oggetto «Concessione del contributo per un'impresa del settore Commercio e Servizi, provvedimento n. 111» con la quale è stato concesso il contributo di € 62.888,90 all'Impresa «ROVER DI ROVERSI CAV. GIULIO CESARE & C. s.n.c.» PIVA 01587840206 con sede legale a Moglia (Mn) per l'intervento (ID GeFO 53653021) sito nel Comune di Moglia presentato ai sensi dell'ordinanza n. 13/2013 e s.m.i..

Preso atto della comunicazione a firma del S.I.I. per i settori Industria e Artigianato, Commercio e Servizi del 7 marzo 2019, protocollo n. O1.2019.0005429/C1.2019, senza peraltro ricevere alcun riscontro, e indirizzata all'impresa Rover di Roversi Cav. Giulio Cesare & C. s.n.c. in cui vengono richieste informazioni sulla tempistica per la conclusione dei lavori e la presentazione della rendicontazione della spesa finale riferita al progetto ID53653021.

Vista la comunicazione del 27 marzo 2019, protocollo C1.2019.0001546, indirizzata dal S.I.I. per i settori Industria e Artigianato, Commercio e Servizi alla Struttura Commissariale in cui viene comunicato che, da verifiche istruttorie svolte dal S.S.I. presso la banca dati della Camera di Commercio, l'impresa Rover di Roversi Cav. Giulio Cesare & C. s.n.c. risulta cancellata alla data del 29 gennaio 2018, per cui viene proposto al Commissario Delegato l'adozione del provvedimento di revoca del contributo per il progetto ID53653021.

Preso atto delle verifiche svolte dal S.I.I. che comportano:

- «il venir meno di uno dei requisiti di ammissibilità indicati dalla lettera b) dell'Allegato 1 alla medesima ordinanza n. 13/2013 ovvero l'essere imprese attive e non sottoposte a procedure di fallimento»;
- «il mancato rispetto degli obblighi previsti dall'art. 21 comma 1 lett. A ovvero il mantenimento inalterato della destinazione dell'immobile ad attività produttiva per due anni dal completamento degli interventi».

Tenuto conto della nota a firma del Soggetto Attuatore, prof. C1.2019.0001605 del 29 marzo 2019, e indirizzata al tecnico incaricato dal beneficiario Roversi, ing. Claudio Felicetti ([claudio.felicetti@arubapec.it](mailto:claudio.felicetti@arubapec.it), [claudio.felicetti@tin.it](mailto:claudio.felicetti@tin.it)), avete ad oggetto «ROVER DI ROVERSI CAV. GIULIO CESARE & C. - s.n.c. (ID53653021) - Preavviso di revoca del contributo assegnato con ordinanza del Commissario Delegato, per la ricostruzione dei territori lombardi colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012, del 24 febbraio 2017, n. 293», con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca del contributo ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990.

Considerata la comunicazione trasmessa dall'ing. Ricca Sara, uno dei tecnici incaricati dal beneficiario, al Commissario Delegato in data 8 aprile u.s., prof. n.C12019.0001821 del 9 aprile 2019, in cui informa che:

- l'impresa Rover di Roversi Cav. Giulio Cesare & C. s.n.c. è

stata cancellata dal registro delle imprese a seguito del decesso del titolare della stessa;

- il nuovo titolare dell'immobile oggetto del contributo è la sig.ra Roversi Nicoletta;
- il requisito di ammissibilità ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 13/2013 e s.m.i non è venuto meno in quanto l'impresa Rover aveva solo la proprietà dell'immobile ma non veniva utilizzato dal suddetto in quanto era concesso in comodato d'uso ad un professionista titolare di uno studio di commercialista;
- l'intervento oggetto della domanda GEFO ID53653021 è necessario al fine del riavvio dell'attività economica sopra menzionata, confermando l'intenzione di trasmettere successivamente, in nome e per conto del nuovo proprietario dell'immobile, la richiesta di voltura della pratica GEFO e la comunicazione della volontà da parte del nuovo beneficiario del contributo di voler proseguire la realizzazione dell'intervento oggetto dell'istanza GEFO ID53653021 concesso con l'ordinanza n. 293/2017.

Preso atto, altresì, della nota trasmessa, con p.e.c., in data 17 maggio 2019 e assunta agli atti con prof. n. C1.2019.0002263 del 20 maggio 2019, dall'ing. Sara Ricca, in nome e per conto dell'erede del de cuius Giulio Cesare Roversi, alla Struttura Commissariale Sisma e al S.I.I. per i settori Industria e Artigianato, Commercio e Servizi in cui allega la dichiarazione sottoscritta dalla nuova proprietaria dell'immobile sig.ra Nicoletta Roversi di voler rinunciare al contributo concesso all'istanza ID53653021 con l'Ordinanza Commissariale del 24 febbraio 2017, n. 293, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013.

Ritenuto opportuno prendere atto della rinuncia al contributo per l'istanza ID53653021, assegnato con l'ordinanza n. 293 del 24 febbraio 2017, da parte della sig.ra Nicoletta Roversi, nuovo proprietario dell'immobile nonché erede del de cuius Roversi Giulio Cesare intestatario dell'istanza GEFO e titolare dell'impresa ROVER DI ROVERSI CAV. GIULIO CESARE & C. s.n.c., PIVA 01587840206.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestato la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,  
DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto della rinuncia al contributo per l'istanza ID53653021, assegnato con l'ordinanza n. 293 del 24 febbraio 2017, da parte della sig.ra Nicoletta Roversi, nuovo proprietario dell'immobile nonché erede del de cuius Roversi Giulio Cesare intestatario dell'istanza GEFO e titolare dell'impresa ROVER DI ROVERSI CAV. GIULIO CESARE & C. s.n.c., PIVA 01587840206;

2. di svincolare le risorse assegnate per il suddetto progetto nella diretta disponibilità del Commissario di cui all'art. 26, comma 1°, secondo punto elenco, della più volte citata ordinanza Commissariale n. 13 e s.m.i.;

3. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (S.I.I.) per i settori Industria, Artigianato, Commercio e Servizi, al Comune di Moglia, a Banca Intesa Sanpaolo s.p.a. filiale di Moglia per l'istanza ID53653021, alla sig.ra Nicoletta Roversi e al tecnico ing. Sara Ricca;

4. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana